Migranti, via libera del governo al ddl: dal blocco navale alle espulsioni, le misure

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Dal blocco navale alle espulsioni. Il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge che introduce disposizioni in materia di immigrazione e protezione internazionale, nonchÃ© disposizioni per lâ??attuazione del Patto dellâ??Unione europea sulla migrazione e lâ??asilo del 14 maggio 2024.

Si tratta, assicura il comunicato ufficiale diffuso al termine della riunione, di una â??riforma organica volta a potenziare gli strumenti di contrasto allâ??immigrazione illegale e a garantire una gestione piÃ¹ rigorosa dei flussi migratoriâ?•. Il testo si compone di due parti: la prima â??introduce norme che entreranno in vigore a seguito della pubblicazione della legge in Gazzetta ufficiale; la seconda parte conferisce invece unâ??ampia delega al Governo per lâ??adozione, entro sei mesi, di decreti legislativi necessari al recepimento delle direttive UE e allâ??adeguamento ai nuovi regolamenti comunitariâ?•.

â??Ci appelliamo al Parlamento perchÃ© approvi velocemente queste norme e vediamo quante delle forze politiche che vengono in tv a dirvi che il governo non fa abbastanza per la sicurezza, saranno disposte a darci una mano per garantire quella sicurezza. Noi ce la stiamo mettendo tutta, speriamo solo che tutti facciano la loro parte senza creare ostacoli fantasiosi e dal chiaro sapore ideologicoâ?•. CosÃ¬ la premier Giorgia Meloni in un videomessaggio postato sui social per parlare delle misure contenute nel ddl.

â??Il governo ha approvato un provvedimento molto significativo per rafforzare il contrasto allâ??immigrazione illegale di massa e ai trafficanti di esseri umani. I numeri che abbiamo raggiunto in questi anni, â?? 60% di sbarchi, +55% di rimpatri, ci incoraggiano a fare ancora meglio e vogliamo farlo. Cosi oggi abbiamo potuto mantenere un altro impegno che avevamo preso con i cittadini nel nostro programma di governo di centrodestra, cioÃ¨ la possibilitÃ nei casi di minaccia grave per lâ??ordine pubblico o la sicurezza nazionale, come il rischio di terrorismo ma anche una pressione migratoria eccezionale, di impedire lâ??attraversamento delle acque territoriali italiane e di condurre i migranti a bordo delle imbarcazioni sottoposte a questa interdizione anche in paesi terziâ?•, ha sottolineato la premier.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

â??Eâ?? una opzione â?? ha continuato â?? compatibile con le nuove regole europee, che lâ??Italia ha contribuito a formare, a dimostrazione che tutto il lavoro che abbiamo fatto finora sta imprimendo una svolta totale nella gestione del fenomeno in Europa. Per quelli che dicevano che era impossibile, vorrei dire che niente Ã¨ impossibile per chi Ã¨ determinato a fare qualcosa. E noi siamo determinati a garantire la sicurezza dei confini e dei cittadini e utilizzeremo tutti gli strumenti che possiamo per garantire questa sicurezzaâ?•, ha rimarcato la presidente del Consiglio. Tra lâ??altro, il provvedimento prevede â??procedure piÃ¹ veloci per espellere gli stranieri condannati, ma si ampliano anche i casi in cui si puÃ² espellere uno straniero che delinque, aggiungendo reati come violenza a pubblico ufficiale, riduzione in schiavitÃ¹, maltrattamenti in famiglia: se vuoi vivere in Italia devi rispettare le leggi dello Stato italianoâ?•, ha sottolineato ancora Meloni.

Ecco i â?•principali contenuti del provvedimentoâ?•.

â??Contrasto allâ??immigrazione illegale e blocco navaleâ?? â?? Il testo â??valorizza le misure di prevenzione alle frontiere, attuando una strategia di difesa dei confini che mira a ridurre drasticamente le partenze irregolariâ?•.

default watermark

â??Gestione delle crisi e interdizione delle acque territorialiâ?? â?? In â??attuazione del Regolamento (UE) 2024/1359, vengono definite procedure specifiche per affrontare situazioni di afflusso massiccio e strumentalizzato di migranti, con la possibilitÃ di interdire lâ??attraversamento delle acque territoriali a navi in presenza di minacce gravi per lâ??ordine pubblico o la sicurezza nazionaleâ?•.

â??Disciplina del trattenimentoâ?? â?? Vengono normate â??in modo compiuto le modalitÃ di trattenimento dello straniero nelle more delle procedure di esame della domanda di protezioneâ?•.

â??Espulsione giudizialeâ?? â?? â?•Si ampliano le ipotesi in cui il giudice, con sentenza di condanna, puÃ² disporre lâ??espulsione o lâ??allontanamento dello straniero ed Ã¨ prevista una procedura accelerata per lâ??esecuzione delle espulsioni di stranieri detenutiâ?•.

â??Monitoraggio delle frontiere esterneâ?? â?? â??Viene istituito un sistema di sorveglianza integrata che permette di agire preventivamente sulle rotte migratorie, rafforzando la cooperazione con le agenzie europee (Frontex) per il controllo dei confini marittimi e terrestriâ?•.

â??Procedura di rimpatrio alla frontieraâ?? â?? â?•Si introduce una procedura accelerata che si svolge direttamente presso i valichi o nelle zone di transito, permettendo lâ??allontanamento immediato dei soggetti provenienti da Paesi sicuri o con domande manifestamente infondateâ?•.

â??Requisiti stringenti per la protezione complementare e i ricongiungimenti familiariâ?? â?? â?•Per evitare lâ??uso strumentale delle norme sui legami familiariâ?•, il disegno di legge â??introduce criteri di maggior rigore rispetto agli attualiâ?•.

â??Protezione complementareâ?? â?? â??Sono definite con precisione le condizioni che dimostrano lâ??effettiva esistenza di vincoli familiari e di integrazione socialeâ?•. Lâ??accertamento â??deve basarsi sulla natura effettiva dei legami, sulla durata del soggiorno nel territorio nazionale e sullâ??esistenza di legami familiari, sociali o culturali con il Paese dâ??origine, impedendo il rilascio del titolo in presenza di condanne per reati che comportano la pericolositÃ sociale del richiedenteâ?•.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

â??Ricongiungimenti familiariâ?? â?? La â??delega al governo specifica i criteri per lâ??identificazione dei familiari che hanno titolo al ricongiungimento, al fine di limitare lâ??abuso dello strumento e di garantire che lâ??accesso ai benefici sia riservato a chi versi in condizioni di oggettiva vulnerabilitÃ e privo di adeguato sostegno nel Paese dâ??origineâ?•.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Febbraio 12, 2026
Autore
redazione